

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	01537000026
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	ATAP S.p.A. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli
Nome RPCT	Marco
Cognome RPCT	Ardizio
Data di nascita RPCT	03/09/1968
Qualifica RPCT	Dirigente Amministrativo
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile Unico Procedure di approvvigionamento aziendali - Data Manager Privacy
Data inizio incarico di RPCT	14/12/2015
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Il sistema di prevenzione della corruzione adottato dall'azienda è ormai giunto al 7° anno di implementazione e sta evolvendo verso un grado di piena maturazione. Il Piano, che rappresenta il documento di sintesi del sistema di prevenzione aziendale, si sta strutturando di anno in anno attraverso l'adozione di una parte generale, tesa a definire il perimetro di applicazione delle norme, i principi, l'organizzazione e le misure di carattere generale adottate a presidio dei rischi, ed una parte speciale, al momento individuata da una serie di documenti allegati al Piano, di utilizzo pratico quali: l'analisi dei rischi e le procedure specificamente adottate in applicazione della normativa anticorruzione nonché un compendio delle misure adottate per la mitigazione dei rischi individuati. Il livello di sviluppo e di applicazione del Piano in ambito aziendale è da ritenersi più che soddisfacente.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	<p>Nel corso degli ultimi 2 esercizi si sono inevitabilmente registrate alcune criticità nell'implementazione di alcune misure previste, legate per lo più all'aumentato volume di lavoro che ha interessato pressoché tutti i settori aziendali a seguito della necessità di dar corso alle nuove istanze gestionali indotte dalla ben nota fase emergenziale che, peraltro, ha investito in modo considerevole l'intero settore del Trasporto Pubblico Locale, principale ambito di operatività aziendale. Le criticità hanno riguardato per lo più i rallentamenti osservati nella realizzazione e nel completamento di una nuova analisi dei rischi basata sull'utilizzo di criteri di valutazione del rischio di tipo qualitativo e non più quantitativo, conformemente alle linee guida emanate da ANAC.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>In linea con quanto già espresso in precedenti relazioni annuali e conformemente a quanto ribadito anche nella presente, la struttura organica aziendale snella e profondamente orientata all'applicazione concreta e puntuale delle regole dettate dal sistema di gestione integrato rappresenta un fattore che agevola il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT che, pertanto, può operare all'interno di una realtà culturalmente orientata a lavorare in modo pianificato e nel solco delle regole di gestione.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	<p>Anche il ruolo del RPCT, tenuto conto del fatto che lo stesso è destinatario di altri incarichi nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale, ha risentito, specie nel corso dell'ultimo esercizio, al pari di quanto già illustrato per le altre funzioni aziendali, di appesantimenti di lavoro originati dalle condizioni di costante urgenza in cui si trova ad operare l'azienda sin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria. Tale condizione di disagio lavorativo ha parzialmente rallentato l'azione del RPCT nel perseguimento di alcuni obiettivi del Piano 2021-2023.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Anche per questo anno il monitoraggio effettuato ai vari livelli non ha evidenziato particolari criticità
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, tutti	

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	L'attività dell'azienda non prevede l'adozione ed il rilascio di provvedimenti della natura di quelli indicati (autorizzazioni e concessioni)
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	L'attività dell'azienda non prevede l'adozione ed il rilascio di provvedimenti della natura di quelli indicati (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	Il PTPC una volta approvato viene trasmesso ad alcuni Enti soci richiedenti, in ottemperanza dei monitoraggi previsti nell'ambito dei rispettivi PTPC
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)	Formalizzazione di una procedura per la gestione delle richieste di rimborso sui TdV aziendali - Aggiornamento procedura relativa ai pagamenti per la formalizzazione dei criteri da seguire nella selezione dei pagamenti delle fatture fornitori - con l'aggiornamento del PTPC 2022-2024 viene adottata una specifica procedura per la verifica della insussistenza delle cause di inconferibilità/incompatibilità alle nomine e agli incarichi aziendali -	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	2129 - Il numero si riferisce alle visite fatte alla specifica sezione dedicata all'amministrazione trasparente nel corso dell'anno 2020
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Numero richieste pervenute: 5 (cinque); Settori interessati dalle richieste pervenute: "Gare e appalti pubblici" 4 richieste - "Nomine e incarichi" 1 richiesta
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Al momento sono pervenute richieste solo per il settore "Gare e appalti pubblici" e "Nomine e incarichi"
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Il sistema dei monitoraggi in ambito trasparenza è stato formalizzato nei documenti del SGI aziendale e nella specifica procedura del PTPCT. Il sistema dei monitoraggi in materia di trasparenza prevede interventi a più livelli che, nel corso dell'anno 2021, sono stati regolarmente esperiti: a) gli internal auditors nel corso delle visite ispettive programmate per la verifica della corretta adozione delle procedure aziendali del Sistema di Gestione Integrato qualità, ambiente, sicurezza, MOG 231 (di norma annualmente) verificano a campione l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione e ne formalizzano l'esito nel verbale di audit che dà origine, nel caso, all'emissione di segnalazioni di non conformità e ad eventuali azioni correttive, di cui si dà conto nel corso dei Riesami annuali di Direzione; b) il RPCT prima del Riesame di Direzione annuale verifica in modo completo l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione e fornisce indicazione degli esiti delle verifiche nel corso del Riesame stesso all'interno di apposita relazione sullo stato dell'arte relativo al PTPC; c) A decorrere dall'anno 2017 il monitoraggio è stato avviato peraltro anche dall'OdV nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i controlli sono stati esperiti ai sensi di quanto previsto dalle delibere ANAC 1134/2017 e 141/2019 e sono pubblicati nell'apposita sotto sezione, dedicata ai controlli e ai rilievi sull'amministrazione, dell'Amministrazione Trasparente
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		In generale l'azienda ha raggiunto un livello più che soddisfacente nell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza. Le uniche criticità in termini di rispetto delle tempistiche di assolvimento si rilevano per particolari tipologie di adempimenti che prevedono pubblicazioni con periodismo ampio e per le quali, peraltro, risulta difficile ideare un sistema di flussi automatici di aggiornamento. Più in generale il numero degli adempimenti, relativamente limitato rispetto a quanto previsto per le amministrazioni pubbliche in senso stretto, non rende conveniente al momento realizzare sistemi di informatizzazione automatizzata dei flussi
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	La fase congiunturale caratterizzata dalle complicazioni gestionali indotte dalla pandemia non ha consentito di reperire il tempo e le risorse necessarie per procedere con un piano strutturato di formazione. In corso anno solamente il RPCT ha seguito un aggiornamento in materia di anticorruzione.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	Limitatamente al RPCT
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	Limitatamente al RPCT
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		

5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Associazione di categoria Asstra Service Srl
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	2	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	214	di cui 188 conducenti
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	Considerata la limitata dimensione aziendale, il conseguente esiguo numero dei dirigenti in organico nonché le rispettive competenze, non è possibile ipotizzare l'attivazione di un provvedimento che preveda la rotazione dei dirigenti
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) (domanda facoltativa)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Sono state esperite 2 verifiche ad esito delle quali non è stata accertata alcuna violazione
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Nel corso dell'anno 2021 non sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	Nel corso dell'anno si è proceduto come di consueto ad acquisire dai 2 dirigenti in carica le rispettive attestazioni in merito all'assenza di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 dalle quali non sono emerse situazioni che potessero richiedere di attivare misure specifiche per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	In considerazione della propria natura pubblica e dell'appartenenza al settore del Trasporto Pubblico Locale, l'azienda applica il Regio Decreto 148 del 8 gennaio 1931 il quale, all'art. 5 dell'Allegato A, prevede già che "Gli agenti non possono esercitare altri uffici, impieghi, commerci, professioni o mestieri, senza averne avuto esplicita autorizzazione scritta dal direttore dell'azienda". Si evidenzia a tale proposito che il R.D. 148/1931 è consegnato in copia a tutti i neo assunti e che tale disposizione è stata anche richiamata nel mansionario aziendale in distribuzione a tutti i dipendenti.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		Sulla base delle iniziative adottate il sistema appare di assoluta garanzia per quanto concerne la tutela dell'anonimato, sia per quanto concerne lo strumento di segnalazione e gestione (piattaforma informatica dedicata), sia per quanto riguarda la specifica procedura adottata per la gestione delle segnalazioni pervenute.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0

12.E	indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Si è proceduto a modificare il format aziendale utilizzato per la predisposizione dei bandi di selezione per il reclutamento del personale, al fine di introdurre regole in materia di requisiti generali che devono essere posseduti dai candidati all'assunzione al fine di evitare fenomeni di pantouflage. I modelli di autocertificazione compilati dai singoli candidati sono successivamente sottoposti a controlli in ordine alla veridicità delle attestazioni rilasciate secondo le ordinarie procedure aziendali.
------	--	-----------------------------------	--